

Poligrafici **Editoriale**

COMUNICATO STAMPA

(redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni)

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2013 che evidenziano:

- **Ricavi consolidati per € 189,2 milioni contro € 206,5 milioni al 31 dicembre 2012.**
- **Ricavi editoriali +0,3% rispetto all'esercizio precedente.**
- **Costi operativi € 100,7 milioni contro € 105,9 milioni del 2012.**
- **Costo del lavoro in diminuzione di € 10 milioni (-11,3%) per effetto degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale in corso di attuazione.**
- **Margine operativo lordo consolidato positivo per € 5,6 milioni dopo aver registrato oneri non ricorrenti per € 4,8 milioni (€ 7,9 milioni al 31 dicembre 2012 comprensivo di oneri non ricorrenti per € 4,6 milioni).**
- **Risultato netto di periodo pari a -12,2 milioni rispetto a € -4,2 milioni del 2012.**
- **Indebitamento finanziario netto consolidato pari a € 78,4 milioni, in miglioramento di € 7 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.**

Bologna, 19 marzo 2014 - Il Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Editoriale S.p.A. si è riunito in data odierna per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2013.

Andamento del mercato

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dalla persistente difficoltà del contesto macro economico italiano, per il perdurare della crisi, che ha manifestato effetti recessivi nei settori in cui opera il Gruppo Poligrafici Editoriale, in particolare per quanto riguarda gli andamenti estremamente negativi della raccolta pubblicitaria.

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani a pagamento hanno registrato una significativa flessione dei fatturati (-19,4% secondo le rilevazioni FCP/FIEG), più marcata per la raccolta della pubblicità nazionale (-24,6%) e meno accentuata per la locale (-18,4%).

Relativamente alla raccolta pubblicitaria su Internet il settore ha evidenziato, per la prima volta, una contrazione del 1,8% rispetto al 2012 (fonte FCP/Assointernet).

Per quanto riguarda la diffusione dei quotidiani continua la *trend* negativo, registrato nel precedente esercizio, con una flessione del mercato nel 2013 di oltre il 12%, rilevata da stime interne basate su dati ADS.

Andamento della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale nell'esercizio 2013

I risultati economici del Gruppo Poligrafici Editoriale nel 2013 riflettono la difficile situazione precedentemente evidenziata. I ricavi della vendita dei quotidiani, pur in tale contesto, evidenziano un incremento del 0,3%, rispetto all'esercizio precedente, con una media giornaliera di lettori di oltre 2,4 milioni (fonte Audipress 2013/III) che conferma *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno* al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti. I ricavi editoriali hanno beneficiato dell'incremento del prezzo di vendita in edicola di 0,10 euro applicato dal mese di gennaio 2013 ai quotidiani editi.

La raccolta pubblicitaria sui quotidiani cartacei registra, al contrario, una contrazione complessiva del 20,7%, evidenziando una maggior tenuta sulla raccolta locale. Dal 1° settembre 2013, la Poligrafici

Editoriale S.p.A. ha affidato la gestione della raccolta pubblicitaria nazionale sui propri quotidiani alla concessionaria pubblicitaria RCS MediaGroup S.p.A.; mentre la concessionaria del Gruppo, Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ha mantenuto la raccolta locale e lo sviluppo multimediale nelle zone dove i quotidiani cartacei risultano *leaders*.

La raccolta pubblicitaria sui nostri siti Internet evidenzia, in controtendenza rispetto ai dati negativi del mercato, un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

Nel settore Internet, il Gruppo sta seguendo una politica di sviluppo commerciale e di partecipazioni societarie per l'integrazione di siti al *network Quotidiano.net* al fine di incrementare gli utenti unici e le pagine viste per un miglior *appeal* pubblicitario. Tali operazioni, unite al costante miglioramento grafico del sito *Quotidiano.net*, hanno permesso di posizionare il *brand* omonimo al 4° posto nel segmento *Current events & Global news* (dati Audiweb – gennaio 2014) con 5,1 milioni di *browser* unici e 51,38 milioni di *page views* al mese.

Per contrastare gli effetti negativi di questa marcata flessione degli investimenti pubblicitari e permettere un recupero della redditività oltre ad un riequilibrio della situazione finanziaria, gli Amministratori della Capogruppo, a partire dai precedenti esercizi, hanno avviato interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale con l'obiettivo di ottimizzare il sistema produttivo e ridurre strutturalmente i costi di gestione anche attraverso la riduzione degli organici.

Relativamente alle operazioni previste dal piano di sviluppo industriale, in parte già attuate, si evidenziano:

- lo spostamento a partire dal mese di dicembre 2013 della rotativa KBA Colora dallo stabilimento di Paderno Dugnano al centro stampa di proprietà del Gruppo ubicato in Campi Bisenzio con contestuale dismissione di due rotative ormai vetuste e la riduzione degli organici produttivi;
- lo spostamento dal prossimo mese di maggio di 2 torri Goss Uniliner dal centro stampa di Campi Bisenzio a quello di Bologna per l'ammodernamento di una linea di produzione per la stampa di quotidiani;
- la rinegoziazione di tutti i contratti di stampa e di forniture di servizi, oltre all'attuazione di una stringente politica di riduzione delle spese di gestione;
- l'attuazione di interventi strutturali sul costo del lavoro attraverso pensionamenti e prepensionamenti volontari.

Gli interventi già attuati sugli organici, abbinati all'attivazione del "contratto di solidarietà" per tutte le categorie dei dipendenti, con una riduzione media dell'orario di lavoro del 14%, hanno determinato nel 2013 un risparmio del costo del lavoro, al netto degli oneri non ricorrenti, di € 10 milioni (-11,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il settore industriale, gli interventi sopra descritti hanno determinato effetti positivi sui costi operativi che rilevano una riduzione di € 5,2 milioni (-4,9%) rispetto al 31 dicembre 2012.

Il Gruppo, in considerazione dell'attuale andamento del mercato, da un lato ha rivisto il proprio piano industriale e le modalità di attuazione del medesimo, valutando altresì la possibilità di dismettere taluni *asset*, e, dall'altro lato, ha riesaminato la propria situazione finanziaria, in un'ottica di razionalizzazione e riequilibrio della stessa. In tale contesto la Direzione del Gruppo ha avviato dal giugno 2013, assistita da un *advisor* finanziario, un confronto con tutti i creditori finanziari finalizzato al raggiungimento di un accordo di medio periodo per permettere l'attuazione del proprio piano industriale.

Tale accordo, definito "Convenzione per la rimodulazione del debito", è stato sottoscritto in data 17 marzo 2014 con tutti i principali creditori finanziari. Ciò garantirà al Gruppo una stabilità finanziaria, attraverso una moratoria dei finanziamenti a medio lungo termine, con la sospensione del pagamento delle rate capitale dei mutui e dei *leasing* fino al 30 giugno 2015 ed il mantenimento di tutti gli affidamenti commerciali e finanziari fino al 31 dicembre 2016.

Risultati economici e finanziari del 2013

I risultati di gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale nell'esercizio 2013 evidenziano **ricavi netti consolidati** per € 189,2 milioni rispetto ai € 206,5 milioni del 2012. I **ricavi editoriali** consolidati, pari a € 88,6 milioni, registrano un incremento di € 0,3 milioni.

I **ricavi pubblicitari** consolidati, pari a € 65,7 milioni, rilevano una diminuzione di € 15,9 milioni (-19,5%).

Il fatturato pubblicitario delle testate cartacee édite dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. rileva una flessione di € 15,7 milioni mentre la raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili al *network Quotidiano.net*, pari a € 4,6 milioni, si incrementa del 13% rispetto al 2012.

Gli effetti degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale in corso di attuazione hanno determinato una diminuzione dei **costi operativi** consolidati di € 5,2 milioni e del **costo del lavoro** consolidato, al netto degli oneri non ricorrenti, di € 10 milioni rispetto al 2012.

Il **marginale operativo lordo** consolidato è positivo per € 5,6 milioni, contro i € 7,9 milioni dell'anno precedente.

La **gestione finanziaria** consolidata evidenzia oneri netti per € 2,1 milioni (€ 3,2 milioni nel 2012) ed include € 1,1 milioni per la plusvalenza realizzata dalla vendita di n. 718.407 azioni Mediobanca S.p.A..

Il **risultato economico** dell'esercizio del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 12,2 milioni contro una perdita di € 4,2 milioni del precedente esercizio. Si evidenzia che il risultato netto dell'esercizio 2012 beneficiava dell'effetto della contabilizzazione di imposte differite attive, pari a € 3,7 milioni, rilevate a seguito della presentazione dell'istanza di deducibilità della quota IRAP, calcolata sul costo del personale, dalle imposte sul reddito delle società del gruppo per il periodo 2007 - 2011.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 dicembre 2013, pari a € 78,4 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 19,4 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 37,4 milioni ed un debito per mutui di € 21,6 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2012 registra un miglioramento di € 7 milioni principalmente dovuto ai flussi finanziari della gestione operativa. Nell'esercizio sono stati rilevati effetti positivi non ricorrenti, per complessivi € 5,8 milioni, legati alla vendita delle azioni Mediobanca sopra descritta ed alla riclassifica delle rimanenti n. 210.693 azioni nelle attività finanziarie a breve termine, ed effetti negativi non ricorrenti per uscite finanziarie di € 5,1 milioni per incentivi all'esodo e trattamento di fine rapporto al personale pensionato e prepensionato.

L'**organico medio** del Gruppo del 2013 è costituito da 994 dipendenti a tempo indeterminato in diminuzione rispetto alle 1.066 unità dell'esercizio precedente.

Risultati per aree di attività

Settore editoriale e pubblicitario

Le vendite di giornali e riviste presentano nell'esercizio un incremento del fatturato consolidato di € 0,3 milioni (0,3%) rispetto all'esercizio precedente dovuto anche dell'incremento del prezzo di 0,10 euro a copia dal mese di gennaio 2013 di tutti i quotidiani éditi.

L'ultima indagine Audipress (2013/III) conferma *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, al terzo posto tra i giornali d'informazione con una media giornaliera di lettori superiore a 2,4 milioni.

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2013, pari a € 65,7 milioni, riflette la marcata flessione della raccolta sui quotidiani e mezzi gestiti per il perdurare della crisi congiunturale che ha determinato riduzioni delle campagne pubblicitarie.

Positiva invece risulta la raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net* pari a € 4,6 milioni che evidenzia un incremento del 13% rispetto al precedente esercizio.

L'accordo raggiunto con RCS MediaGroup S.p.A., precedentemente evidenziato, relativo alla gestione della

raccolta pubblicitaria nazionale sui quotidiani di Poligrafici Editoriale S.p.A., ha evidenziato, per il periodo settembre – dicembre 2013, dei segnali di recupero rispetto al *trend* negativo riscontrato fino ad agosto.

Settore stampa per conto terzi

Il settore riflette le dinamiche negative del mercato della stampa industriale di tipo grafico condizionato dal difficile contesto macro economico dell'economia italiana che determina forti tensioni sui prezzi e sovraccapacità produttiva. In un mercato che manifesta le suddette criticità, tutte le azioni di ristrutturazione e gli ingenti investimenti finalizzati al riequilibrio della struttura produttiva, al momento hanno generato solo una modesta inversione di tendenza nella situazione reddituale della Grafica Editoriale Printing S.r.l.. Da segnalare che il risultato 2013 è influenzato dall'interruzione del rapporto commerciale con uno dei principali clienti dovuto a difficoltà finanziarie dello stesso, anche se il *management* della società controllata ha sostituito con altri clienti già a partire dall'ultimo trimestre 2013.

Settore multimediale ed Internet

Nel settore Internet, il Gruppo sta seguendo una politica di sviluppo di *partnership* commerciali/societarie con siti *web* già affermati e con un elevato traffico in termini di pagine viste e utenti unici. Tale attività ha permesso di aumentare la massa critica di utenti unici e pagine viste per un miglior *appeal* pubblicitario e di conseguire un incremento del fatturato pubblicitario Internet del 13% rispetto al precedente esercizio. Tali operazioni ed il lancio dei nuovi portali di *news quotidiano.net*, *ilrestodelcarlino.it*, *lanazione.it* ed *ilgiorno.it* hanno permesso di ottenere il record storico di pagine viste: nel mese di gennaio 2014 sono state 145 milioni (fonte ShinyStat), record assoluto in un solo mese, con un incremento di oltre il 30% rispetto al mese di gennaio 2013 ed il consolidamento del *brand Quotidiano.net* al 4° posto nel segmento *Current events & Global news* (dati Audiweb –gennaio 2014).

L'attenzione rivolta agli utenti *mobile*, l'implementazione della nuova *app* di *Quotidiano Net* e la scelta di adottare la tecnologia *responsive* - che consente di adeguare automaticamente i siti Internet alle dimensioni delle piattaforme sulle quali vengono consultati, siano esse *pc*, *tablet* o *smartphone* - hanno contribuito, nel mese di gennaio 2014, ad incrementare notevolmente gli accessi da dispositivi mobili: questi ultimi sono stati il 35% del totale, contro il 19,45% del gennaio 2013.

Andamento della gestione e risultati della capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A.

I risultati di gestione dell'esercizio 2013 di Poligrafici Editoriale S.p.A., di seguito anche "Società", riflettono le dinamiche del mercato editoriale precedentemente esposte. La marcata riduzione della raccolta pubblicitaria sui quotidiani editi ha determinato una contrazione delle marginalità della Società, solo parzialmente compensata dagli effetti della riorganizzazione precedentemente illustrata.

Gli interventi di riduzione degli organici, che si completeranno nel primo semestre del 2014, con ricorso a forme di pensionamento e prepensionamento volontario, l'applicazione di contratti di solidarietà e la costante politica di riduzione delle spese di gestione con la rinegoziazione dei più importanti contratti di fornitura, permetteranno di recuperare l'economicità delle proprie attività nel medio periodo ed il ripristino di una redditività positiva con riequilibrio della situazione finanziaria.

I **ricavi** dell'anno ammontano a € 147,4 milioni, contro € 162,2 milioni dell'esercizio precedente, con € 88,1 milioni di ricavi editoriali (+0,3%) e € 49,1 milioni di ricavi pubblicitari (-20,6%).

I **costi operativi** diminuiscono di € 7 milioni (-7,2%); mentre i costi del personale, al netto degli oneri non ricorrenti, si riducono di € 7,6 milioni (-12,4%) rispetto al 2012.

Il **marginale operativo lordo** è pari a € -0,3 milioni rispetto a € 0,1 milioni del precedente esercizio.

La **gestione finanziaria** evidenzia proventi netti per € 1 milione (€ 0,7 milioni al 31 dicembre 2012) ed include, per € 1,1 milioni, la plusvalenza realizzata dalla vendita delle n. 718.407 azioni Mediobanca S.p.A..

Il **risultato economico** dell'esercizio registra una perdita di € 6,4 milioni contro una perdita di € 0,7

milioni del 2012. Si evidenzia che il risultato netto dell'esercizio 2012 beneficiava dell'effetto della contabilizzazione di imposte differite attive, pari a € 2,9 milioni, rilevate a seguito della presentazione dell'istanza di deducibilità della quota IRAP, calcolata sul costo del personale, dalle imposte sul reddito della Società per il periodo 2007 – 2011.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2013 pari a € 49,4 milioni evidenzia un miglioramento di € 4,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Nell'esercizio sono stati rilevati effetti positivi non ricorrenti per complessivi € 5,8 milioni, legati alla parziale vendita ed alla riclassifica delle residuali azioni Mediobanca S.p.A. nelle attività finanziarie a breve termine, ed effetti negativi non ricorrenti per uscite finanziarie di € 4 milioni per incentivi all'esodo e trattamento di fine rapporto al personale uscito.

Principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

L'incertezza sulle prospettive di una ripresa dell'economia nazionale, la contrazione generalizzata dei consumi e la mancanza di interventi normativi specifici per il sostegno dell'editoria in Italia, fanno prevedere che le stesse dinamiche negative rilevate nel 2013 possano perdurare nel breve periodo, in particolare, per quanto concerne l'andamento della raccolta pubblicitaria.

In tale contesto assume importanza strategica l'accordo sottoscritto tra Poligrafici Editoriale S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A. per la gestione della raccolta pubblicitaria nazionale affidata dal 1° settembre 2013 alla concessionaria pubblicitaria del gruppo RCS con la creazione di un *network* pubblicitario che si posiziona come *leader* nel mercato dei quotidiani in termini di contatti netti.

Dal mese di gennaio 2014, a seguito di un ulteriore accordo tra Poligrafici Editoriale S.p.A. e RCS Mediagroup S.p.A., la raccolta pubblicitaria locale delle edizioni, anche *on line*, di Bologna e Firenze del *Corriere della Sera* è stata affidata alla concessionaria pubblicitaria del Gruppo Poligrafici Editoriale.

Questa intesa segna un nuovo passo nell'alleanza commerciale tra i due gruppi editoriali e rafforza il posizionamento delle due concessionarie, assicurando così, grazie a produttive sinergie, la proposizione al mercato pubblicitario di offerte commerciali di sicuro interesse per gli investitori.

Sono inoltre in corso di attuazione ulteriori importanti interventi di miglioramento gestionale, con la valorizzazione dei *brand* sia nel settore editoriale tradizionale sia nel settore multimediale con una sempre maggiore attenzione rivolta agli utenti *mobile*.

Nel corso del 2014 è previsto l'aggiornamento all'ultima *release* del sistema editoriale Hermes che permetterà una flessibilità del *work flow* con una completa integrazione del *desk* tra carta e *web*, recupero di produttività della redazione e maggiore velocità nella diffusione delle informazioni.

Nell'area produttiva, la messa a regime della riorganizzazione dei centri stampa permetterà il completamento della riduzione organici entro giugno 2014.

Particolare importanza ha l'accordo che il Gruppo ha sottoscritto con tutti i principali Istituti di credito, precedentemente illustrato, che garantirà una stabilità finanziaria nel breve/medio periodo per poter attuare tutti gli interventi previsti nel piano industriale 2014-2017 e permetterà il riequilibrio della situazione finanziaria consolidata.

Se non si verificheranno eventi attualmente non prevedibili, pur perdurando l'estrema debolezza delle condizioni del mercato pubblicitario, gli interventi realizzati e quelli in corso di attuazione permetteranno il recupero di redditività e l'ottenimento di un miglioramento dei risultati economici e finanziari per il 2014.

Relazione sulla remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob.

Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea dei Soci di approvare la prima sezione della relazione, illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti

con responsabilità strategiche, in attuazione di quanto previsto dall'art.123-ter del Testo Unico della Finanza.

Sospensione operazioni di acquisto di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione odierna, in conformità alle disposizioni presenti nell'accordo sottoscritto con gli istituti finanziari sulla rimodulazione del debito del Gruppo, ha sospeso le operazioni di acquisto di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A.. Si ricorda che la delega all'acquisto delle stesse era stata conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013.

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il giorno 29 aprile 2014 in unica convocazione, alle ore 10,30 presso gli uffici della Società in Bologna, Via Mattei n. 106.

L'Assemblea sarà tenuta a deliberare in merito:

- all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013 della Società;
- alla Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998;
- alla nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e alla determinazione degli emolumenti spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2014.
- alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2014, 2015 e 2016 e la determinazione dei compensi.

Si precisa che i dati sopra esposti sono in corso di verifica da parte della società di revisione e del Collegio Sindacale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Fantoni, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del testo unico della finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:
Stefania Dal Rio - Direttore Immagine e Comunicazione
Poligrafici Editoriale S.p.A.
Ufficio: +39 051.6006075 - cellulare +39 348.7109919
relazioni.esterne@monrif.net - www.monrifgroup.net

GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Immobilizzazioni immateriali	20.401	20.496
Immobilizzazioni materiali	114.579	124.134
Immobilizzazioni finanziarie	4.087	8.295
Attività per imposte differite	16.950	16.691
A) Attivo immobilizzato netto	156.017	169.616
Rimanenze	3.618	5.498
Crediti commerciali e diversi	51.874	55.374
Debiti commerciali	(26.274)	(26.154)
Altre attività e passività correnti	(32.780)	(29.748)
B) Capitale d'esercizio	(3.562)	4.970
Fondi per rischi ed oneri	(4.431)	(4.365)
Altre attività e passività a lungo termine	(110)	(70)
Trattamento di fine rapporto	(26.390)	(28.845)
Passività per imposte differite	(6.385)	(6.637)
C) Attività e passività non correnti	(37.316)	(39.917)
Capitale investito netto (A + B + C)	115.139	134.669
D) Patrimonio netto	36.787	49.269
Debiti finanziari a medio lungo termine	40.932	52.697
Debiti finanziari a breve termine	56.206	45.245
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(17.722)	(12.095)
Azioni della controllante	(1.064)	(447)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	78.352	85.400
Totale fonti di finanziamento (D + E)	115.139	134.669

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2013	Anno 2012
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	88.554	88.259
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.030	3.151
Ricavi pubblicitari	65.713	81.585
Ricavi per stampa conto terzi	24.389	24.287
Ricavi editoriali diversi	2.045	2.062
Totale ricavi	183.731	199.344
Plusvalenze	30	24
Altri ricavi	5.462	7.143
Totale ricavi e altri ricavi	189.223	206.511
Costi operativi	100.654	105.869
Costo del lavoro	78.100	88.094
Oneri per incentivazione esodo e prepensionamento	4.826	4.643
Margine operativo lordo	5.643	7.905
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	12.606	11.372
Accantonamento fondi ed oneri	1.855	171
Risultato operativo	(8.818)	(3.638)
Proventi e (oneri) finanziari	(2.090)	(3.186)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(19)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	(122)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	(10.908)	(6.965)
Imposte correnti e differite sul reddito	1.887	(2.810)
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(12.795)	(4.155)
Interessi delle minoranze	565	(9)
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.230)	(4.164)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2013	al 31.12.2012
A Disponibilità liquide nette	13.206	9.113
B Attività finanziarie correnti	1.443	72
C Azioni della controllante	1.064	447
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	3.073	2.910
E Debiti bancari correnti	37.944	33.079
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	9.547	6.517
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	8.493	5.462
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	222	187
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	56.206	45.245
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	37.420	32.703
K Debiti bancari non correnti	12.069	18.383
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	28.863	34.314
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	40.932	52.697
N Indebitamento finanziario netto (J+M)	78.352	85.400

Il margine operativo lordo, come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Immobilizzazioni immateriali	202	290
Immobilizzazioni materiali	38.708	41.502
Immobilizzazioni finanziarie	115.780	120.112
Attività per imposte differite	3.940	3.516
A) Attivo immobilizzato netto	158.630	165.420
Rimanenze	1.066	1.110
Crediti commerciali e diversi	30.660	31.291
Debiti commerciali	(24.148)	(23.661)
Altre attività e passività correnti	(23.596)	(19.082)
B) Capitale d'esercizio	(16.018)	(10.342)
Fondi per rischi ed oneri	(6.726)	(6.484)
Altre attività e passività a lungo termine	(100)	(61)
Trattamento di fine rapporto	(19.358)	(21.192)
Passività per imposte differite	(875)	(891)
C) Attività e passività non correnti	(27.059)	(28.628)
Capitale investito netto (A + B + C)	115.553	126.450
D) Patrimonio netto	66.142	72.123
Debiti finanziari a medio lungo termine	11.958	16.981
Debiti finanziari a breve termine	51.854	44.402
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(13.337)	(6.609)
Azioni della controllante	(1.064)	(447)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	49.411	54.327
Totale fonti di finanziamento (D + E)	115.553	126.450

POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2013	Anno 2012
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	88.091	87.784
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.030	3.151
Ricavi pubblicitari	49.149	61.870
Ricavi diversi	759	918
Totale ricavi	141.029	153.723
Altri ricavi	6.410	8.483
Totale ricavi e altri ricavi	147.439	162.206
Costi operativi	90.456	97.446
Costo del lavoro	53.518	61.073
Oneri per incentivazione esodo e prepensionamento	3.776	3.616
Margine operativo lordo	(311)	(71)
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.191	3.276
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	3.290	1.450
Risultato operativo	(6.792)	(4.655)
Proventi e (oneri) finanziari	995	696
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(19)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	51
Utile (perdita) prima delle imposte	(5.797)	(3.927)
Imposte correnti e differite sul reddito	586	(3.225)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.383)	(702)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2013	al 31.12.2012
A Disponibilità liquide nette	9.997	4.721
B Attività finanziarie correnti	1.403	44
C Azioni della controllante	1.064	447
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	1.937	1.844
E Debiti bancari correnti	16.284	13.601
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	7.471	4.859
G Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	28.099	25.942
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	51.854	44.402
I Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (H-A-B-C-D)	37.453	37.346
J Debiti bancari non correnti	11.958	16.981
K Indebitamento finanziario non corrente (J)	11.958	16.981
L Indebitamento finanziario netto (I+K)	49.411	54.327

Il margine operativo lordo, come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.